

SETTORE: PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, COMMERCIO, ARTIGIANATO E ATTIVITA'
CIMITERIALI

UFFICIO: POLIZIA MORTUARIA E CONCESSIONI CIMITERIALI

**Progetto per l'affidamento del servizio di
TRASPORTI FUNEBRI A CARATTERE ESSENZIALE DI
RECUPERO SALME/CADAVERE E FUNERALI DI
CARITA'**
(art. 4 Bis allegato I.7 D.lgs 36/2023)

- *Relazione tecnica illustrativa*
- *Capitolato speciale (parte normativa – parte prestazionale e stima economica)*

Sommario

RELAZIONE TECNICA	4
Art. 1 Descrizione del servizio	4
Art. 2 Legislazione di riferimento	4
Art. 3 Costo dell'affidamento di Servizio	4
Art. 4 – Tariffe di servizio	4
Art. 5 –Verifiche preliminari	5
Art. 6 – Scelta dell'Affidatario	5
Art. 7 – Individuazione Contratto Collettivo e costi sulla sicurezza	6
CAPITOLATO SPECIALE DI AFFIDAMENTO	7
PARTE A - PARTE AMMINISTRATIVA.....	7
A.1 - PREMESSE	7
A.2 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	7
A.3 - CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	7
A.4 - DISCIPLINA CONTRATTUALE.....	7
A.5 - IMPORTO STIMATO DELL’AFFIDAMENTO	7
A.6 - DURATA DEL SERVIZIO E AFFIDAMENTO	8
A. 7 – STIPULA DEL CONTRATTO	8
A.8 - CORRISPETTIVO	8
A.9 - MODALITA’ DI PAGAMENTO E DISCIPLINA SULLA TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI, VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI.....	9
A.10 - REVISIONE DEI PREZZI	9
A.11 - RAPPORTI CONTRATTUALI	9
A.12 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO.....	10
A.13 - CRITERI MINIMI AMBIENTALI (CAM)	10
A.14- PENALI	10
A.15 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO, RECESSO	11
A.16 - SUBAFFIDAMENTO, CESSIONE DEL CONTRATTO	11
A.17 - MODIFICHE CONTRATTUALI	11
A.18 - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	11
A.19 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL’AFFIDATARIO	11
A.20 - RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE.....	11
A.21 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	11
A.22 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CODICE COMPORTAMENTO	12

ART. 23 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016	12
A.24 - RISOLUZIONE IN VIA TRANSATTIVA DI CONTROVERSIE INERENTI ALL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	12
A.25 - DEVOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE NON RISOLVIBILI IN VIA TRANSATTIVA.....	12
A.26 - SPESE CONTRATTUALI.....	12
PARTE B - PARTE TECNICA	13
B.1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO	13
B.2 - OBIETTIVI DELL'AFFIDAMENTO	13
B.3 - NORMATIVA	13
B.4 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO	13
B. 5 – MODALITA' OPERATIVE.....	15
B.6 – CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA	15
B. 7 – MEZZI DI SERVIZIO E LORO MANUTENZIONE.....	15
B.8 – OBBLIGHI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	15
B. 9 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	15

RELAZIONE TECNICA

Art. 1 Descrizione del servizio

L'amministrazione Comunale deve provvedere, ai seguenti servizi funebri che rivestono carattere di essenzialità come previsto dalle normative sotto riportate:

1. recuperi salma/cadavere disposti dalle Pubbliche Autorità di cui D.P.R. n. 285 del 10.09.1990 ed in conformità di quanto previsto dall'art. 5.1 della circolare Ministero della Sanità 24.06.1993 n. 24, ovvero all'intervento di rimozione di un cadavere sia su suolo pubblico, sia in abitazione/struttura privata disposto dalle autorità di Pubblica Sicurezza/Autorità Giudiziaria;
2. funerale a carico della Amministrazione Comunale per cittadini indigenti, previa relazione dei servizi sociali attestante lo stato di indigenza.

Art. 2 Legislazione di riferimento

L'affidamento soggiace alle seguenti normative:

- T.U. leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- Regolamento Generale di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10.09.1990. n. 285;
- Circolare esplicativa al Regolamento di Polizia Mortuaria, n.24 del 24.06.1993;
- D.P.R. 15 luglio 2003 n. 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della L. 31 luglio 2002 n. 179" e s.m.i. per quanto di competenza;
- D.lgs. 9.04.2008, n. 81 (Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro);
- Il titolo IV della Legge Regione Lombardia 30 dicembre 2009 n.33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità e ss.mm.ii);
- Il Regolamento Regione Lombardia 14.06.2022, n. 4 (regolamento di attuazione del titolo IV della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33);
- Il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali, approvato con deliberazione di Consiglio comunale 26.03.2024, n. 11, efficace ai sensi di legge.

Art. 3 Costo dell'affidamento di Servizio

Ai fini dell'individuazione del costo del servizio nella tabella sotto riportata sono indicati il numero di servizi e la tipologia di servizi effettuati nell'ultimo triennio.

MEDIA TRIENNALE dal 2023 al 2025			
tipo servizio	n. servizi	costo unitario	costo totale
funerali carità inumazione	6	1.300,00 €	7.800,00 €
funerali carità cremazione	2	1.900,00 €	3.800,00 €
Recuperi diurni	7	650,00 €	4.550,00 €
recuperi notturni	6	750,00 €	4.500,00 €
Totale triennale			20.650,00 €.

Per la stima dei costi per il prossimo triennio 2026/2029 si è tenuto conto dell'incremento dei prezzi ISTAT FOI e si ritiene congruo un costo annuo di €. 10.000,00 IVA esclusa (ART. 10 del D.P.R. n. 633 del 26.10.1972; risoluzione del 05.07.1989 n. 551603 – Min. Finanze – Tasse e Imposte Indirette sugli Affari),

Art. 4 – Tariffe di servizio

Per lo svolgimento del servizio le tariffe da applicare sono:

TABELLA PREZZI		
A	Recupero Salme ore diurne (8.00 – 18.29)	€. 700,00
A	Recupero Salme ore notturne (18.30 – 7.59)	€. 800,00

B	Funerale di Carità con cassa d'inumazione	€. 1.400,00
B	Funerale di Carità comprensivo di cremazione di trasporto al tempio crematorio, cremazione, urna cineraria e rientro ceneri al cimitero	€. 2.142,38 (costo di cui al punto precedente oltre ad €. 742.38 per costo di cremazione e fornitura urna cineraria)
B	Fornitura cassa per inumazione feto/nato morto comprensivo di trasporto al cimitero	€. 350,00
C	Costo chilometrico oltre i 100 km ¹	€. 1,30

Ai fini di una gestione efficiente del servizio viene individuato, per le cremazioni il Tempio Crematorio del Comune di Busto Arsizio.

Per eventuali interruzioni o fermo impianto certificato del Tempio crematorio di Busto Arsizio la società affidataria dovrà individuare un Tempio Crematorio il più vicino possibile che sarà riportato sulla documentazione autorizzativa.

Art. 5 –Verifiche preliminari

Ai fini della corretta individuazione della procedura da applicare è stato verificato che:

- non sono attive convenzioni di cui all'art. 26, c.3, legge 488/1999 e ss.mm.ii.;
- non risultano pubblicati prezzi di riferimento definiti dai soggetti di cui all'art. 9, c. 7 del decreto-legge 66/2014 convertito in L. 89/2014 e ss.mm.ii.;
- il servizio non rientra nelle categorie merceologiche individuate con D.P.C.M. 11/07/2018;
- nel rispetto del principio di rotazione non è possibile la ripetizione dell'affidamento all'operatore uscente;
- il costo totale dell'affidamento ipotizzato per la durata di anni tre risulta essere al di sotto di €. 40.000,00;
- in considerazione del ridotto valore della procedura e che l'affidatario nel servizio di recupero salme deve essere reperibile nel più breve tempo possibile, non risulta ad oggi sussistere interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, c. 2 del D.Lgs. 36/2023;
- l'importo del presente affidamento è inferiore alla soglia di cui all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, per lo svolgimento della presente procedura non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1 lettera d), l'affidamento diretto, come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara nel quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50 comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
- ai sensi dell'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 il presente affidamento, di valore inferiore ad euro 40.000,00, è esente da imposta di bollo;

Art. 6 – Scelta dell'Affidatario

L'operatore economico deve possedere i seguenti requisiti:

- capacità e risorse umane e tecniche previste dall'art. 74 (attività funebre) della legge Regione Lombardia 30 dicembre 2009 n.33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità e ss.mm.ii.);
- assenza cause esclusione artt. 94-98 D.Lgs. 36/2023;
- regolarità DURC;
- dichiarazione di pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- autocertificazione attestante il possesso generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, a norma di quanto stabilito dall'art. 52 c. 1 del medesimo Decreto.

¹ I servizi di cui al punto B) si intendono comprensivi del costo di trasporto chilometrico entro i 100 km. Nel caso di superamento si applica la tariffa prevista alla lettera C)

Per l'affidamento del servizio, è necessario che l'operatore garantisca:

1. l'intervento dei recuperi salma (disposizione di cui all'art. 5.1 della circolare ministeriale n. 24 del 24.06.1993), richiesti dalle forze di P.S. che deve essere effettuato nel più breve tempo possibile dopo la chiamata;
2. l'operatore economico deve avere una disponibilità di mezzi e personale per l'intervento del punto precedente h. 24 ore;

Art. 7 – Individuazione Contratto Collettivo e costi sulla sicurezza

Il codice Ateco per tali servizi risulta essere il 96.03.00 (onoranze funebri ed attività connesse) corrispondete al codice CPV 98371200-6 Servizi di pompe funebri (organizzazione del funerale) Il costo del personale è stato stimato pari al 20% del costo a corpo sopra riportato, utilizzando come parametro di riferimento il CCNL del settore: CODICE IB11 pompe funebri aziende private.

L'affidamento non presenta l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) in quanto la prestazione oggetto di affidamento non rientra nella fattispecie di cui all'art. 26, comma 3 bis, D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.

CAPITOLATO SPECIALE DI AFFIDAMENTO

PARTE A - PARTE AMMINISTRATIVA

A.1 - PREMESSE

Richiamata la relazione tecnica sopra riportata, il presente Capitolato disciplina i rapporti tra il Comune di Gallarate (nel seguito, per brevità, "Amministrazione") e l'Affidatario del servizio (nel seguito, per brevità, "Affidatario"), avente ad oggetto l'espletamento del servizio dei recuperi salma disposti dalle forze di ordine pubblico e dei funerali di carità. Nella stesura del presente Capitolato, si applica la normativa vigente e, in particolare, il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (nel seguito, per brevità, "Codice").

A.2 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento è costituito dalle seguenti prestazioni:

- a) recupero salme disposte dall'Autorità Giudiziaria in ore diurne e notturne con reperibilità continua nelle 24 ore e trasporto presso l'Ospedale Civico "S. Antonio Abate";
- b) funerale a carico della Amministrazione Comunale per cittadini indigenti, previa relazione dei servizi sociali attestante lo stato di indigenza, comprensivo di tutte le forniture e adempimenti necessari ivi compreso anche la cremazione del cadavere se richiesta.

Tale servizio si applica anche per feti e nati morti.

A.3 - CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le condizioni e le modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nella parte tecnica - Parte B - del presente capitolato.

L'affidamento è costituito da un unico lotto in quanto l'oggetto dell'affidamento consiste in una prestazione omogenea ed unica, non scindibile in più prestazioni autonome e fungibili e in quanto la sua corretta esecuzione ne rende necessaria la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore.

A.4 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

In caso di norme del presente Capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del servizio; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

L'affidamento viene concesso e accettato ai patti, termini, modalità e condizioni inderogabili e inscindibili di cui al presente Capitolato.

A.5 - IMPORTO STIMATO DELL'AFFIDAMENTO

Ai fini dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il valore stimato dell'affidamento è pari a complessivi € 36.000,00 (trentaseimila/00), determinato come segue:

- **importo dell'affidamento triennale: € 30.000,00;**
- **opzione di modifica contrattuale entro il limite del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023: fino ad un massimo di € 6.000,00.**

Gli importi sono da intendersi IVA esclusa, trattandosi di operazioni esenti ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, ove applicabile, nonché della Risoluzione del Ministero delle Finanze n. 551603 del 5 luglio 1989.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di disporre, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, l'incremento delle prestazioni oggetto del contratto entro il limite del quinto dell'importo contrattuale, qualora, nel corso dell'esecuzione, si renda necessario far fronte ad un numero di recuperi di salme, trasporti funebri, funerali di carità o altre prestazioni

previste dal presente capitolato superiore a quello stimato al momento dell'affidamento. L'eventuale incremento sarà disposto alle medesime condizioni economiche e contrattuali previste nel contratto, senza modifica dei prezzi unitari.

L'Amministrazione comunale corrisponderà all'Appaltatore i compensi relativi alle prestazioni indicate nella tabella seguente.

I corrispettivi sono da intendersi comprensivi di ogni onere, spesa principale e accessoria necessaria alla regolare esecuzione del servizio, incluse le eventuali maggiorazioni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni anche in orario straordinario da parte del personale incaricato dell'esecuzione degli interventi oggetto dell'affidamento.

TABELLA PREZZI		
A	Recupero Salme ore diurne (8.00 – 18.29)	€. 700,00
A	Recupero Salme ore notturne (18.30 – 7.59)	€. 800,00
B	Funerale di Carità con cassa d'inumazione	€. 1.400,00
B	Funerale di Carità comprensivo di cremazione di trasporto al tempio crematorio, cremazione, urna cineraria e rientro ceneri al cimitero	€. 2.142,38 (costo di cui al punto precedente oltre ad €. 742.38 per costo di cremazione e fornitura urna cineraria)
B	Fornitura cassa per inumazione feto/nato morto comprensivo di trasporto al cimitero	€. 350,00
	Costo chilometrico oltre i 100 km ²	€. 1,30

Il costo del personale è stato stimato pari al 20% del costo a corpo sopra riportato, utilizzando come parametro di riferimento il CCNL del settore: CODICE IB11 pompe funebri aziende private.

L'affidamento non presenta rischi di interferenza e pertanto il costo per la sicurezza è pari a zero.

A.6 - DURATA DEL SERVIZIO E AFFIDAMENTO

La durata del servizio è fissata in anni 3 (tre) dal 25.07.2026 previa presentazione della documentazione relativa all'affidamento e prevista nel presente CSA.

Tutti i servizi indicati nel presente Capitolato di Affidamento sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e, per nessuna ragione, possono essere sospesi o abbandonati dall'impresa aggiudicataria.

A. 7 – STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, trattandosi di affidamento diretto, il contratto sarà stipulato in forma scritta mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente nello scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata (PEC). La lettera di affidamento della Stazione Appaltante e l'accettazione dell'Operatore economico costituiscono, a tutti gli effetti di legge, il perfezionamento del rapporto contrattuale. Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, la determina di affidamento e agli ulteriori atti richiamati nella lettera di affidamento, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto.

L'avvio dell'esecuzione del servizio potrà avvenire dalla data indicata nella lettera di affidamento, una volta perfezionata la stipula mediante lo scambio di corrispondenza e acquisita l'accettazione dell'operatore economico, fatti salvi gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

A.8 - CORRISPETTIVO

Gli importi dei corrispettivi comprenderanno tutte le operazioni descritte nel presente capitolato, l'Affidatario si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere

² I servizi di cui al punto B) si intendono comprensivi del costo di trasporto chilometrico entro i 100 km. Nel caso di superamento si applica la tariffa prevista alla lettera C)

dall'Amministrazione, per il servizio in argomento, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi nei casi specifici previsti dal Codice.

A.9 - MODALITA' DI PAGAMENTO E DISCIPLINA SULLA TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI, VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI

Il pagamento verrà effettuato ogni trimestre, in funzione dei servizi effettuati, previa presentazione di fattura elettronica, nella quale andrà indicato il numero dei servizi effettuati.

La liquidazione avverrà successivamente al controllo ed accettazione della fattura, ed in esito alla verifica del corretto adempimento degli obblighi contrattuali compresi i servizi e le attività indicate nella parte tecnica.

Sono a carico della Ditta affidataria tutti gli oneri derivanti dal pagamento delle prestazioni in oggetto, compresi oneri previdenziali e assicurativi.

L'Affidatario si impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, l'Affidatario si assume analogo obbligo nei confronti dei subappaltatori e si impegna a comunicare all'Amministrazione i relativi estremi identificativi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, del decreto ministeriale 3 aprile 2013 n. 55, nonché dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, l'Affidatario è tenuto ad emettere verso l'Ente appaltante, la fattura in forma elettronica e non cartacea, riportando il relativo codice CIG, secondo le modalità previste nel Regolamento ministeriale n. 55/2013.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.M. 03.04.2013 n. 55, l'Ente non potrà eseguire alcun pagamento, neppure in forma parziale, fino al momento del ricevimento della fattura in formato elettronico.

Il Codice unico per la fatturazione elettronica è R162LD.

L'Amministrazione, previo accertamento da parte dell'ufficio competente della regolarità contributiva dell'Affidatario, mediante acquisizione del DURC, provvede a corrispondere l'importo del certificato di pagamento entro i successivi 30 (trenta) giorni.

L'Affidatario dichiara di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge 13.8.2010, n. 136.

A.10 - REVISIONE DEI PREZZI

Qualora si verifichino le condizioni previste nell'art 60 del Codice verranno applicate le procedure di revisione dei prezzi, comprensive di tutti gli oneri concernenti il servizio, fissate all'atto dell'affidamento.

A.11 - RAPPORTI CONTRATTUALI

L'Amministrazione effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del servizio attraverso il Responsabile unico del progetto (RUP).

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal RUP, che avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Affidatario, controllare che l'affidamento sia eseguito tecnicamente secondo le modalità contenute nel capitolato di affidamento e nei documenti di riferimento, verificare, in accordo con i competenti uffici dell'Amministrazione, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'Amministrazione.

L'Affidatario dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'Amministrazione possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, l'Affidatario si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona responsabile dell'esecuzione del servizio (Responsabile del servizio per conto dell'Affidatario), costantemente reperibile il cui nominativo sarà indicato all'Amministrazione per iscritto. Il Responsabile del servizio provvederà, per conto dell'Affidatario, a vigilare affinché ogni fase dell'affidamento risponda a quanto stabilito dal capitolato di affidamento e sarà il naturale corrispondente del Responsabile del servizio per conto dell'Amministrazione.

A.12 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Affidatario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Affidatario si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti e non occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'avvio del servizio, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Affidatario si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano L'Affidatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del servizio.

L'Affidatario si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC, attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Affidatario nei confronti dei propri dipendenti.

Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, l'Amministrazione ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto il rapporto.

A.13 - CRITERI MINIMI AMBIENTALI (CAM)

Per i servizi contemplati nel presente CSA, ad oggi, **non risultano inclusi** tra le categorie merceologiche individuate dal D.P.C.M. 11 luglio 2018 ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.L. 66/201.

A.14- PENALI

La gestione del servizio può essere risolta anticipatamente in caso di gravi inadempienze da parte del gestore, tali da comportare la compromissione della funzionalità del servizio, fatta salva la richiesta di risarcimento dei danni subiti.

L'inottemperanza degli impegni assunti, la verificata inadeguatezza degli operatori impegnati o l'assunzione di comportamenti ritenuti non idonei, può portare all'applicazione di penali da prelevare dal corrispettivo mensile dovuto all'Affidatario.

Le infrazioni al presente capitolato che disciplinerà i rapporti fra l'Amministrazione e l'Affidatario saranno contestate mediante PEC e l'Affidatario dovrà presentare le proprie controdeduzioni mediante PEC, entro 5 giorni dalla data di ricezione della contestazione stessa.

Il mancato accoglimento delle controdeduzioni proposte comporterà l'applicazione delle seguenti penalità:

Descrizione inadempienza	Valore penalità
Mancata esecuzione di un servizio di recupero salma	€. 700,00
Mancata esecuzione di un servizio di funerale di carità	€. 300,00
Fornitura incompleta o con materiali non conformi per il funerale di carità	€. 500,00

In ogni caso l'amministrazione si riserva di fare eseguire da altri il mancato o incompiuto servizio e di acquistare il materiale occorrente a spese del soggetto Affidatario rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione; resta salva la risarcibilità di ulteriori danni subiti dalla stazione appaltante

In caso di ripetute violazioni (almeno tre) intercorse nel periodo di affidamento potrà essere richiesta la risoluzione del servizio in corso, dandone comunicazione scritta con un preavviso di 15 giorni.

A.15 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO, RECESSO

Oltre a quanto già indicato all'art. A.13 l'Amministrazione potrà risolvere di diritto l'affidamento ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Affidatario con PEC senza limiti di tempo se si verificano le condizioni previste nell'art. 122 del Codice.

In caso di recesso l'Amministrazione né da comunicazione all'Affidatario mediante PEC con un preavviso di almeno 20 giorni decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna il servizio ed effettua la verifica di regolarità del servizio così come previsto dall'art. 123 del Codice.

A.16 - SUBAFFIDAMENTO, CESSIONE DEL CONTRATTO

È ammesso il subappaltato alle condizioni indicate nell'art. 119 del Codice.

È nulla la cessione del contratto. Non sono considerate cessioni ai fini del presente affidamento le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.

A.17 - MODIFICHE CONTRATTUALI

Per le modifiche contrattuali in corso di esecuzione si rimanda a quanto previsto dall'art. 120 del Codice.

A.18 - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'Affidatario assume tutti gli obblighi e le responsabilità connesse all'applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. inerenti all'organizzazione dei servizi, la formazione del personale e la sua corretta applicazione relativa alla sicurezza sul lavoro di competenza, nonché adeguata capacità tecnica, organizzativa ed economica in relazione alle dimensioni e caratteristiche del servizio appaltato. Per l'affidamento del presente servizio non si è ritenuto dover procedere al calcolo di spese per la sicurezza imputabile a interferenze (di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e alla redazione del D.U.V.R. in quanto trattasi di affidamento di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi. Pertanto, gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a zero.

È onere dell'Affidatario, prima dell'avvio del servizio, fornire il documento di valutazione dei rischi ex artt. 17-28 D.Lgs. 81/2008 ovvero documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione infortuni e tutela della salute dei lavoratori.

A.19 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'Affidatario tutti gli oneri contemplati nel Codice, nel presente Capitolato, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori.

A.20 - RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Il presente affidamento è soggetto, oltreché all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate, al rispetto della normativa di settore e del Codice civile. L'Affidatario è tenuto comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'affidamento e durante il rapporto contrattuale.

Tutte le spese relative sono a carico dello stesso e nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.

A.21 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Affidatario avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio.

Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Affidatario sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali.

A.22 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CODICE COMPORTAMENTO

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta i seguenti documenti approvati dall'Amministrazione e disponibili sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente e le loro eventuali modifiche o integrazioni che interverranno nel periodo di svolgimento del servizio:

- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità Sezioni specifiche del [P.I.A.O](#)
- Codice disciplinare e di [comportamento](#) del personale dipendente dirigente e non dirigente.

ART. 23 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

Ai sensi della normativa sopra indicata si informa che:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al
- b) procedimento in oggetto;
- c) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla procedura;
- d) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- e) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno del Comune implicato nel procedimento; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e della Legge 07.08.1990 n. 241; i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di fornitura; gli organi dell'autorità giudiziaria;
- f) i diritti aspettanti all'interessato sono quelli previsti dal regolamento stesso;
- g) "titolare" è il Comune di Gallarate come sede in via Verdi 2 Gallarate

A.24 - RISOLUZIONE IN VIA TRANSATTIVA DI CONTROVERSIE INERENTI ALL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per tutte le controversie dipendenti circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute, dovranno preliminarmente essere risolte in via amministrativa mediante l'intervento del responsabile del progetto, ai sensi dell'art. 211, con la procedura di cui all'art. 210, del Codice.

La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi ed inerenti all'esecuzione del servizio del presente affidamento può essere definita dall'Amministrazione e dall'Affidatario, avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 212 del Codice, mediante transazione ai sensi dell'art. 1965 del Codice civile.

La proposta di transazione può essere formulata, sentito il responsabile unico del progetto:

- a) dall'Affidatario, per essere presentata all'esame del dirigente competente dell'Amministrazione;
- b) dal dirigente competente dell'Amministrazione, per essere rivolta all'Affidatario, previa audizione del medesimo.

La transazione deve avere forma scritta, a pena di nullità.

A.25 - DEVOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE NON RISOLVIBILI IN VIA TRANSATTIVA

Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti nei termini di cui al precedente articolo A.25, la risoluzione delle controversie inerenti al presente affidamento non rimediabili mediante transazione o accordo similare e con le modalità indicate dal Codice di procedura civile, sarà devoluta all'Autorità giudiziaria competente.

È esclusa ogni competenza arbitrale.

A.26 - SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 il presente affidamento, di valore inferiore ad euro 40.000,00, è esente da imposta di bollo;

PARTE B - PARTE TECNICA

B.1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’affidamento è costituito dalle seguenti prestazioni:

- a)** recupero salme disposte dall’Autorità Giudiziaria in ore diurne e notturne con reperibilità continua nelle 24 ore e trasporto presso l’Ospedale Civico “S. Antonio Abate”;
- b)** funerale a carico della Amministrazione Comunale per cittadini indigenti, previa relazione dei servizi sociali attestante lo stato di indigenza, comprensivo di tutte le forniture e adempimenti necessari ivi compreso anche la cremazione del cadavere se richiesta.

Tale servizio si applica anche per feti e nati morti.

B.2 - OBIETTIVI DELL’AFFIDAMENTO

Lo scopo dell’affidamento è quello di garantire il servizio in oggetto nel rispetto delle norme previste nei tempi più celeri possibili.

B.3 - NORMATIVA

L’affidamento soggiace alle seguenti normative:

- T.U. leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- Regolamento Generale di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10.09.1990. n. 285;
- Circolare esplicativa al Regolamento di Polizia Mortuaria, n.24 del 24.06.1993;
- D.P.R. 15 luglio 2003 n. 254 “Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’art. 24 della L. 31 luglio 2002 n. 179” e s.m.i. per quanto di competenza;
- D.lgs. 9.04.2008, n. 81 (Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro);
- Il titolo IV della Legge Regione Lombardia 30 dicembre 2009 n.33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità e ss.mm.ii);
- Il Regolamento Regione Lombardia 14.06.2022, n. 4 (regolamento di attuazione del titolo IV della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33);
- Il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali, approvato con deliberazione di Consiglio comunale 26.03.2024, n. 11, efficace ai sensi di legge.

B.4 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Nello specifico il servizio oggetto del presente Capitolato dovrà comprendere le seguenti prestazioni:

a) Servizio di recupero salme da effettuarsi con le seguenti modalità:

- L’Affidatario, su disposizione dell’Autorità Giudiziaria o delle forze dell’ordine, dovrà provvedere a tutte le operazioni necessarie per la rimozione del cadavere rinvenuto ed al trasferimento alla camera mortuaria dell’Ospedale Civico “S. Antonio Abate”.

I costi di eventuali trasporti, disposti dall’Autorità Giudiziaria, diretti in luogo diverso da quello individuato dal presente capitolato, saranno a carico della Pubblica autorità che ne ha disposto il trasferimento (come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 24 del 26.06.1993 art. 5) e sarà cura della Ditta appaltatrice chiedere alla stessa il relativo rimborso.

b) Funerale di Carità - servizio funebre con inumazione a carico dell’Amministrazione Comunale per cittadini indigenti da effettuarsi con le seguenti modalità:

il servizio funebre di cui sopra, denominato "Funerale di carità", è riservato a cittadini appartenenti a famiglie indigenti. Esso comprende:

- fornitura di cassa in legno corrispondente alle caratteristiche previste dalla normativa vigente (per inumazione o cremazione);
- disbrigo pratiche per il rilascio del permesso di seppellimento/trasporto anche nel caso in cui il defunto si dovesse trovare in altro Comune;
- vestizione salma ed incassamento;
- fornitura, ove risultasse necessario, di attrezzatura "Ibernsalm" (frigoriferi per salme);
- trasporto feretro prima del servizio funebre su disposizione del medico necroscopo;
- trasporto in cassa chiusa, se necessario o richiesto, dopo il periodo di osservazione presso, il deposito mortuario del cimitero cittadino in attesa di esequie/sepoltura;
- trasporto del feretro sul territorio comunale, esecuzione delle esequie e accompagnamento al cimitero secondo le disposizioni impartite dall'Ufficio di Polizia Mortuaria;
- trasporto del feretro da altro Comune secondo le disposizioni impartite dall'Ufficio di Polizia Mortuaria; per tale servizio verrà corrisposto il costo chilometrico della tabella prezzi del presente Capitolo;

Si precisa che sono esclusi sepolture diverse dall'inumazione o cremazioni e/o trasporti per cimiteri di altri Comuni/Stati.

• **Fornitura di feretro e trasporto al cimitero per feti e nati morti**, il servizio comprende la fornitura di idonea cassa per inumazione ed il relativo trasporto funebre al cimitero di Gallarate o in un altro cimitero rionale, su disposizione dell'Ufficio di Polizia Mortuaria. Nel caso di trasporto di feretro da altro Comune, verranno applicate le tariffe chilometriche di cui alla tabella prezzi del presente Capitolo.

• **Fornitura di targhetta (dimensioni A4) identificativa da porre sulla inumazione** riportante il nome, cognome, data di nascita e morte del defunto, dovrà essere resistente agli agenti atmosferici, dovranno essere esclusi segni religiosi. Tale fornitura è da effettuarsi con l'arrivo del feretro al cimitero e posizionata sulla sepoltura con apposito supporto.

c) Funerale di Carità - servizio funebre con cremazione a carico dell'Amministrazione Comunale per cittadini indigenti da effettuarsi con le seguenti modalità:

Nel caso in cui il defunto abbia manifestato in vita la volontà alla cremazione nei modi previsti dall'art. 3 comma b) lett. 1, 2 e 3 della legge 130 del 30.03.2001, la ditta affidataria provvederà, oltre a quanto già previsto nel punto b) per quanto compatibile:

- alla prenotazione al tempio crematorio per procedere alla cremazione;
- al trasporto del feretro al tempio crematorio del Comune di Busto Arsizio e alla consegna dell'urna cineraria presso il cimitero cittadino di destinazione.

Viene individuato, fermo impossibilità di utilizzo per manutenzione o fermo impianto, il Tempio Crematorio del Comune di Busto Arsizio in un'ottica di una gestione ponderata del servizio.

Nel caso di indisponibilità immediata da parte del forno crematorio individuato anche a ricevere il feretro, l'impresa provvederà, dopo le esequie, al trasporto del feretro presso il deposito mortuario del cimitero di Gallarate procedendo successivamente al trasporto al forno crematorio. Nel caso di indisponibilità per un lungo periodo del tempio crematorio individuato, la ditta provvederà al trasferimento al tempio crematorio più vicino, eventuali costi aggiuntivi di trasporto e/o cremazione saranno corrisposti su presentazione della nota spese/fattura con esplicitazione del caso specifico.

B. 5 – MODALITA' OPERATIVE

All'atto della determina di affidamento e prima della data di inizio del servizio, l'Affidatario dovrà comunicare i propri recapiti che saranno trasmessi a cura dell'Ufficio di Polizia Mortuaria alle Pubbliche Autorità; pertanto, dovrà essere sempre reperibile un soggetto individuato dall'affidataria, idoneamente qualificato allo svolgimento del servizio di cui trattasi il qual sia in grado di dare disposizioni in merito all'organizzazione ed esecuzione di tale servizio.

L'esecuzione del servizio richiesto deve essere sempre effettuata secondo gli orari e le disposizioni impartite dall'Ufficio di Polizia Mortuaria.

Per i trasporti di cadaveri all'obitorio dell'Ospedale civico "S. Antonio Abate" di Gallarate, richiesti dalla competente Pubblica Autorità (Autorità Giudiziaria, Forze dell'ordine, ATS), l'esecuzione del servizio deve essere effettuato nel più breve tempo possibile salvo maggior termine disposto dalla medesima Pubblica Autorità che lo richiede. A tale scopo la Ditta appaltatrice deve essere reperibile 24 ore su 24 durante tutti i giorni della settimana, festivi compresi.

B.6 – CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

L'operatore economico deve possedere i seguenti requisiti:

- capacità e risorse umane e tecniche previste dall'art. 74 (attività funebre) della legge regione Lombardia 30 dicembre 2009 n.33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità e ss.mm.ii);
- assenza cause esclusione artt. 94-98 D.Lgs. 36/2023;
- regolarità DURC;
- dichiarazione di pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- autocertificazione attestante il possesso generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, a norma di quanto stabilito dall'art. 52 c. 1 del medesimo Decreto.

B. 7 – MEZZI DI SERVIZIO E LORO MANUTENZIONE

Tutti i trasporti devono avvenire nel rispetto della normativa vigente.

In particolare, l'impresa appaltatrice dovrà avere una dotazione minima di n. 2 auto funebri con le seguenti caratteristiche:

- n. 1 auto funebre di tipo vetrato;
- n. 1 auto funebre di tipo chiuso, da utilizzarsi esclusivamente per i trasporti di salme/cadaveri e feretri e per i recuperi.

I veicoli devono possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente. Di ogni auto funebre l'impresa dovrà fornire, prima dell'inizio della decorrenza del contratto, copia del libretto di immatricolazione e del libretto di idoneità rilasciato dall'A.T.S. competente, dovrà altresì provvedere alla trasmissione della vidimazione ATS annuale dei mezzi utilizzati per il presente servizio.

Tutti i mezzi devono essere sempre in piena efficienza; nel caso in cui il mezzo ordinariamente utilizzato non dovesse essere disponibile, sarà cura della Ditta appaltatrice provvedere all'esecuzione del servizio con l'utilizzo di altro idoneo mezzo.

B.8 – OBBLIGHI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'ufficio di Polizia Mortuaria e di Stato Civile provvederanno al rilascio delle autorizzazioni relative al trasporto ed alla cremazione dei defunti e a predisporre la documentazione autorizzativa al fine di garantire la continuità del servizio ed il minor tempo di sosta in attesa del trasporto stesso.

B. 9 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Responsabile Unico del Progetto è individuato nella persona del dipendente Antonio Moroni, responsabile del servizio Polizia Mortuaria c/o Settore Programmazione Territoriale, Commercio, Artigianato e Attività Cimiteriale del Comune di Gallarate, tel. 0331 754291 - e-mail: mortuaria@comune.gallarate.va.it, PEC: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it.